Città Metropolitana di Napoli, De Magistris: “Bilancio, chiuso con un avanzo di 130 milioni”

di **Mattia Menale** · 9 luglio 2021, 11:26

Napoli, 9 lug – Il primo cittadino di **Napoli**, **Luigi De Magistris**, ha pubblicato, questa mattina, un video sulla sua pagina Facebook, parlando della situazione del bilancio della Città Metropolitana di **Napoli**, e chiarendo “le maldicenze” che tanto hanno fatto discutere nei giorni precedenti.

“*Abbiamo approvato in città metropolitana l’ultimo rendiconto della nostra amministrazione: bilancio in perfetta armonia* – ha esordito **De Magistris** – *, trasparenza, legalità, utile, un avanzo di addirittura 130 milioni. Vuol dire che possiamo investire sui territori, investire nelle scuole, investire nel dissesto idrogeologico, sulle coste, sulle strade, nello sviluppo dell’ambiente e in quelle che sono le materie della città metropolitana. Che abbiamo ereditato dall’ex provincia, siamo partiti da zero e l’abbiamo portata in alto.*

Riguardo le critiche, così **De Magistris** ha risposto: “*Questo lo dico a chi certe volte racconta favole sui numeri del comune di Napoli da cui vi sto parlando. E purtroppo l’abbiamo ereditato con un debito di oltre tre miliardi di euro. Debito che derivava addirittura dal terremoto dell’80, quando avevo 13 anni o dall’emergenza rifiuti di chi aveva saccheggiato questa terra lasciandola con i rifiuti al primo piano. Nonostante quel debito storico in questi 10 anni l’abbiamo diminuito quel debito, cioè è impossibile cancellarlo, soprattutto se i governi tagliano in 10 anni quasi 2 miliardi di euro, se fanno leggi penalizzanti nei confronti dei comuni, se non consentono di assumere, di fare investimenti. Non avremmo sicuramente risolto tutti i problemi ma chiudiamo quest’esperienza amministrativa non avendo licenziato nessuno, stabilizzando i precari, non privatizzando nessun servizio di rilevanza costituzionale, mettendo in sicurezza le partecipate, governando con le mani pulite e purtroppo con l’ostacolo di tanti poteri che in questi anni non ci hanno aiutato*“.

De Magistris ha poi chiarito alcuni punti della normativa sul disavanzo: “*Questo lo voglio dire per un’operazione verità su chi dice del debito, del disavanzo. Se non fosse cambiata la normativa qualche anno fa non avremmo più avuto il disavanzo. Ma per chi comprende di tecnica: si sa che se passi dal*

bilancio di competenza al bilancio di cassa, con i tagli non potrai mai arrivare al recupero totale del disavanzo. E poi, in più, la pandemia dove i comuni hanno subito un'ulteriore flagellazione e non hanno potuto incassare, vuoi perchè le tasse sono state sospese, vuoi perchè non c'è più la tassa di soggiorno, vuoi perchè non si prende più l'occupazione di suolo pubblico e potrei continuare"

Concludendo "*Questo lo dico perchè è facile parlare, ma governare, resistere, avanzare, mantenere, rilanciare, senza un euro, facendo diventare, tra l'altro Napoli, prima della pandemia, la prima città per cultura e turismo, dimostra che si può fare nonostante le tante difficoltà. Con correttezza, con trasparenza, con lo spirito di squadra, con umiltà, con coraggio, essendo liberi, onesti e amando profondamente la missione che si ricopre*

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/07/09/citta-metropolitana-di-napoli-de-magistris-bilancio-chiuso-con-un-avanzo-di-130-milioni/

© 2026 Istituzioni24